



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Il ricatto della Lega

Non sono passate dodici ore dallo spoglio, la geografia della cosiddetta Padania - finora ignota alle carte scolastiche, non escludiamo novità imminenti - si estende fino al Lazio e colonizza le isole. Con reattività che aiuta a capire le ragioni del successo leghista Bossi e i suoi passano all'incasso. Ecco cosa intendevamo con: la Lega detterà l'agenda del governo, il premier abbandonato dal voto cattolico resterà ostaggio dei lombardi. Atto primo: reduce da una cena con Bossi, Berlusconi fa sapere, su carta intestata della presidenza del Consiglio, che non «è opportuno» sostenere il referendum. Bossi non lo vuole. Berlusconi esegue nonostante sia chiarissimo che gli converrebbe parecchio, invece. China la testa al volere della Lega. Atto secondo: la fiducia sul ddl intercettazioni. Questo giornale qualche settimana fa aveva titolato in prima pagina «Il ricatto»: si diceva che il Pdl avrebbe votato le norme sull'immigrazione care alla Lega in cambio del voto leghista sulle intercettazioni. A Bossi preme cacciare gli immigrati, a Berlusconi ostacolare il lavoro della magistratura. Un favore a te e uno a me, ecco come si tiene salda un'alleanza. Resta il problema di Fini, già piuttosto innervosito dall'esito della fusione di An con Forza Italia: non è che gli abbia giovato. D'altra parte il presidente della Camera, tutti lo sanno, gioca una sua partita che ormai prescinde totalmente dall'adesione degli ex colonnelli di An divenuti

pretoriani al soldo del premier. Una partita personale per la leadership: lo fa lavorando sulla moderazione. Ieri ha detto: io invece il referendum lo voto. Una dichiarazione di bandiera. È chiaro che se Berlusconi dà lo stop è difficile assai che si arrivi al quorum, del resto le posizioni a sinistra sono quanto meno incerte. Ci sentiamo di escludere una mobilitazione di massa. È per dire che da una parte ci sono Silvio e l'amico Umberto - «lasciemo la politica insieme» - dall'altra c'è Fini che aspetta quel giorno.

Certo che le amministrative per il Pd sono andate male. Fa ridere chi dice - alzando come al solito la voce - che lo si voglia nascondere. L'Unità l'ha scritto per prima, molte settimane fa, dando la copertina ad un'intervista in cui Paolo Fontanelli, responsabile Enti locali del Pd, avvertiva con chiarezza: il centrosinistra può perdere la maggioranza delle amministrazioni locali. È andata così in molte province: male come previsto. Meglio del previsto laddove il centrodestra aveva cantato vittoria troppo presto: si va ai ballottaggi quasi sempre in vantaggio, la partita è da giocare. Lo è nonostante gli errori. Certo che due mesi a Franceschini non sono bastati a mettere mano alla complessa ragnatela dei poteri locali: non è riuscito a rinnovare dove doveva e a sostenere il nuovo dove poteva. Tuttavia la strada da percorrere è chiara. Si tratta di lavorare al ricambio - sul territorio, come si dice - e all'apertura ad alleanze fra chi esprime valori e programmi condivisi. Leggete l'analisi dei flussi elettorali. Leggete poi l'intervista a De Magistris, recordman di preferenze per l'Idv, e al più votato del Pd, David Sassoli. Chi segue la politica ha visto ieri a Montecitorio una nuova mappa del dialogo. Un diverso rispetto reciproco, anche. A volte bisogna contarsi. Votare serve anche a questo, d'altra parte: indica da dove ripartire.

Oggi nel giornale

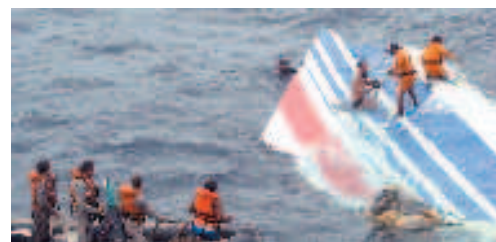
PAG. 26-27 ■ ITALIA

Oggi Gheddafi arriva a Roma tra tensioni e summit politici



PAG. 28-29 ■ ESTERI

Air France, i piloti protestano: «Ora nuovi sensori di velocità»



PAG. 34 ■ ECONOMIA

Tremonti: «Non ci sono altri soldi contro la crisi»



PAG. 27 ■ ITALIA

Addio Renzo Foa. Il ricordo di Veltroni

PAG. 22 ■ FOGLIETTONI

La poesia più forte del petrolio

PAG. 30 ■ ESTERI

Libano, intervista a Walid Jumblatt

PAG. 42-43 ■ CULTURE

«Woodstock? Una missione divina»

PAG. 46-47 ■ SPORT

Siena-Milano: una sola nel canestro

CASA EDITRICE BONECHI

BEST SELLER IN LIBRERIA



BONECHI